



CORTE DI APPELLO DI L'AQUILA

PRESIDENZA

Prot. n. 3285

Il Presidente della Corte d'Appello, d'intesa con il Procuratore Generale, sentiti i Presidenti di Sezione dott. ri Iannaccone, Manfredi, Servino e Ciangola, nonché il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di L'Aquila e il Dirigente Amministrativo;

visto il D.L. n.11/2020;

dovendo darsi attuazione alle disposizioni di cui all'art.1, in attesa di adottare le misure di cui all'art.2 per il periodo 23 marzo/31 maggio 2020;

preso atto dei provvedimenti adottati dal Presidente della Sezione Penale in data 9 marzo e dal Presidente della Sezione Civile in data 10 marzo;

dispone

- quanto alle udienze fissate dinanzi alla **Sezione Civile** sino al 22 marzo, che le stesse siano rinviate d'ufficio –senza trattazione- a data successiva al 20 aprile 2020, indicata con provvedimento del Presidente della Sezione comunicato ai Consigli forensi del distretto e pubblicati sul sito web della Corte;

saranno regolarmente trattati i **procedimenti espressamente indicati all'art.2 comma 2 lett. g n. 1** del DL 11/2020; si delega il Presidente della Sezione ad individuare i procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti e ad effettuare la dichiarazione di urgenza con provvedimento non impugnabile;

- Quanto alle udienze fissate dinanzi alla **Sezione Lavoro** sino al 22 marzo, che le stesse siano rinviate d'ufficio –senza trattazione- a data successiva al 30 aprile 2020; saranno trattati soltanto i procedimenti relativi ad istanze di sospensione della provvisoria esecutorietà e dell'esecuzione delle sentenze impugnate;
- Quanto alle udienze fissate dinanzi alla **Sezione Penale** sino al 22 marzo, che le stesse siano rinviate d'ufficio –senza trattazione- a data successiva al 30 aprile 2020; la cancelleria provvederà a notificare alle parti il nuovo decreto di citazione;

saranno regolarmente trattati i procedimenti espressamente indicati all'art.2 comma 2 lett. g n. 2 del DL 11/2020: udienze di convalida dell'arresto relativi ai MAE; processi nei quali i termini di cui all'art.304 c.p.p. scadono prima del 22 marzo; procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive;

saranno altresì trattati, **su espressa richiesta delle parti da inviarsi con modalità telematiche presso la cancelleria penale almeno tre giorni prima**, i procedimenti di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art.2 comma 2 lett.g 2) del D.L. 11/2020; i difensori si impegnano ad informare compiutamente i loro assistiti, anche se sottoposti a misure detentive, della facoltà di formulare richiesta di trattazione del procedimento, nella consapevolezza che il rinvio comporta, ai sensi dell'art.4 del d.l.11/2020, la **sospensione del corso della prescrizione e dei termini di cui agli artt.303, 309 comma 9, 311, commi 5 e 5 bis, 324 c.p.p.**; saranno trattati, infine, i procedimenti per i quali sia stata disposta la riapertura dell'istruttoria e la prova ammessa sia indifferibile; in tale ultimo caso il Presidente del Collegio adoterà la dichiarazione di urgenza e ne farà dare tempestiva comunicazione alle parti.

Tutte le udienze si celebreranno a porte chiuse con modalità, rimesse al Presidente del Collegio, che evitino assembramenti sia nelle aule di udienza che negli altri spazi, secondo le indicazioni già vigenti.

Si comunichi al sig. Procuratore Generale, a tutti i Presidenti di Sezione ed ai Consiglieri, nonché ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto per la diffusione.

L'Aquila, 13 marzo 2020

Il Presidente
Fabrizia Franchabandera

